

LA SVOLTA

Nella capitale i 'tecnici' delle due parti hanno lavorato per tre giorni sui documenti

e si rivedranno la prossima settimana. Ieri il costruttore ha incontrato i vertici della banca

Mezzaroma ieri mattina al Monte

Paolo Brogi

■ Siena

IL CONTO alla rovescia per il passaggio di proprietà dell'Ac Siena va avanti con i tempi che una trattativa del genere richiede. A Roma, in questi giorni, hanno lavorato i tecnici delle due parti, con i fedelissimi del costruttore Massimo Mezzaroma (**nella foto**) che hanno osservato con attenzione i documenti della società bianconera. Un primo approfondimento a cui seguirà un ulteriore incontro previsto per la prossima settimana.

Intanto nella giornata di ieri lo stesso Mezzaroma è stato a Siena dove ha incontrato i vertici del Monte dei Paschi, anche se non era la prima visita del costruttore alla banca. Nel fine settimana più che probabile un nuovo summit capitolino con Stronati da parte di chi tra qualche settimana potrebbe diventare a tutti gli effetti il nuovo proprietario del Siena. L'idea è quella di chiudere tutto prima della fine del mese di dicem-

bre. Per i progetti a medio-lungo termine (vedi centro sportivo) il tempo non manca, ma in questo momento la priorità dell'eventuale nuovo proprietario è quella di poter intervenire rapidamente e nel modo giusto per potenziare la squadra nel mercato di gennaio. Massimo Mezzaroma vuole evitare di comprare una società e dopo pochi mesi vederla finire in serie B, con la dura ripercussione economica che questo comporterebbe, vista anche la perdita dei soldi provenienti dai diritti televisivi, secondo la nuova, importante, ripartizione. Non è però facile trovare i giocatori giusti e con questi cambiare la rotta di una stagione sportiva che fino a questo momento è stata fallimentare. Tra i precedenti più o meno lontani nel tempo non mancano esempi da dimenticare.

Per questo saranno ultimi i consigli di Giorgio Perinetti che saprà ben indirizzare la nuova proprietà, in attesa di rientrare ufficialmente come accadrà nella prossima estate. Insomma, il progetto Robur è pronto a ripartire.

